

## Epopea dei patriarchi e sua teologia

A nulla valgono i piani umani se non sono conformi al piano di Dio

di GIANNI MONTEFAMEGLIO

Abbiamo visto finora che la preistoria biblica si chiude con il capitolo 11 di *Genesi*. Attraverso tre imponenti arcate, l'agiografo passa dalla storia universale fino a porre uno sguardo sulla Mesopotamia, concentrando poi l'attenzione su "Ur dei Caldei" (*Gn* 11:31), dove finalmente incontriamo una singola persona: Abraamo, il capostipite del popolo ebraico.



Con Abraamo inizia l'epopea dei patriarchi d'Israele, che è anche storia della salvezza che condurrà al Messia. In sole quattro generazioni si passa da Abraamo ai figli di Giacobbe, i 12 captribù del popolo ebraico.

Di sicuro Abraamo, Isacco, Giacobbe e i suoi figli furono personaggi *storici* della cui esistenza non c'è motivo di dubitare. Ci sono tuttavia dei dati numerici relativi ai prime tre patriarchi che attirano la nostra attenzione e, soprattutto, la nostra curiosità. Ci riferiamo alle loro età.

Patriarca	Anni di vita	<i>Gn</i>	Scomposizione aritmetica	Somma delle cifre
Abraamo	175	25:7	7 x (5 x 5)	7 + 5 + 5 = 17
Isacco	180	35:28	5 x (6 x 6)	5 + 6 + 6 = 17
Giacobbe	147	47:28	3 x (7 x 7)	3 + 7 + 7 = 17

Si notano qui diverse particolarità. Nella composizione aritmetica si osserva che il primo moltiplicatore è a scalare (7, 5, 3) con un valore costante del gradino ( $7 - 2 = 5 - 2 = 3$ ). Viceversa, gli altri moltiplicatori (5 x 5; 6 x 6; 7 x 7) sono ad incremento di un'unità ciascuno. La somma dei moltiplicatori dà poi sempre 17. Si tratta di semplici combinazioni? Sono



Il tema basilare e sostanziale dell'iniziativa che Dio prende seguendo le sue vie appare in tre punti che sono pietre miliari:

1. La chiamata di Dio "Il Signore disse ad Abramo: «Va' via dal tuo paese, dai tuoi parenti e dalla casa di tuo padre»". - *Gn 12:1*.
2. La promessa di Dio circa la terra "Va' nel paese che io ti mostrerò". - *Gn 12:1*.
3. La promessa di Dio circa la posterità "Io farò di te una grande nazione, ti benedirò e renderò grande il tuo nome e tu sarai fonte di benedizione. Benedirò quelli che ti benediranno e maledirò chi ti maledirà, e in te saranno benedette tutte le famiglie della terra". - *Gn 12:2,3*.

Gli uomini possono anche pensare, perfino progettare, finanche darsi da fare per realizzare i loro progetti (come alla Torre di Babele), ma è **Dio che dirige la storia**. "Se il Signore non costruisce la casa, invano si affaticano i costruttori". - *Sl 127:1*.

Il *kèrygma* biblico ci insegna che a nulla valgono i piani e le iniziative umane se non sono in sintonia con i piani di Dio.